



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# COMUNE DI SEUI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA



## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

*"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza [...] in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione"*

O.P.C.M. 22 Ottobre 2007 n° 3624

### PROCEDURA OPERATIVA DI GESTIONE DEL RISCHIO INCENDI

IL TECNICO INCARICATO  
*Ing. Gavino Brau*



mb engineering  
degli ingegneri Roberto Masia e Gavino Brau s.n.c.  
SOCIETA' DI PROFESSIONISTI

FEBBRAIO 2014

ELABORATO

**C<sub>1</sub>**



---

## **SOMMARIO**

---

<b><u>C.1 .1.</u></b>	<b><u>LIVELLI DI ALLERTA RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA</u></b>	<b><u>2</u></b>
<b><u>C.1 .2.</u></b>	<b><u>LE FUNZIONI DEL PRESIDIO TERRITORIALE</u></b>	<b><u>3</u></b>
	PRESIDIO TERRITORIALE RISCHIO INCENDI	3
<b><u>C.1 .3.</u></b>	<b><u>PROCEDURE OPERATIVE</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b><u>C.1 .4.</u></b>	<b><u>SISTEMA DI ALLERTAMENTO</u></b>	<b><u>18</u></b>
	SEGNALAZIONI	18



## C.1\_.1. LIVELLI DI ALLERTA RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA

La risposta a situazioni di emergenza è organizzata in quattro fasi operative schematizzate nella Tabella seguente.

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
<p><u>È attivata con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la comunicazione da parte della Ass.to Regionale della Difesa dell'Ambiente <u>dell'inizio della campagna AIB;</u> (attraverso l'Ordinanza Assessoriale)</li> </ul> <p><b>al di fuori del periodo della campagna AIB:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in seguito alla comunicazione nel Bollettino incendi boschivi della <u>previsione di una pericolosità media</u></li> <li>- <u>al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale</u></li> </ul>	<b>PREALLERTA</b>
<p><u>È attivata con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ricevimento del Bollettino con la <u>previsione di una pericolosità alta;</u></li> <li>- il verificarsi <u>di un incendio boschivo sul territorio comunale che,</u> secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS), <u>potrebbe propagarsi verso la "fascia perimetrale".</u></li> </ul>	<b>ATTENZIONE</b>
<p><u>È attivata con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>un incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che,</u> secondo le valutazioni del DOS, <u>andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.</u></li> </ul>	<b>PREALLARME</b>
<p><u>È attivata con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>un incendio in atto interno alla "fascia perimetrale".</u></li> </ul>	<b>ALLARME</b>

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale o Centrale trasmesse dalla Prefettura-UTG, e/o dalla valutazione del presidio territoriale.

Nel caso in cui un fenomeno non previsto, connesso anche ad un'altra tipologia di rischio, si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.



## **C.1\_.2. LE FUNZIONI DEL PRESIDIO TERRITORIALE**

---

L'eventualità che lo scenario di rischio possa manifestarsi in maniera differente da quanto descritto dal relativo scenario di riferimento va tenuta in debito conto monitorando e sorvegliando il territorio con l'ausilio del Presidio Territoriale, con particolare riguardo ai punti ritenuti critici.

Qualora la previsione alluvionale fosse difficoltosa il Presidio Territoriale dovrebbe essere attivato fin dalla fase di Preallerta.

### *Presidio Territoriale Rischio incendi*

- Osservazione e controllo dello stato di pulizia e sfalcio delle aree di interfaccia;
- Verifica della assenza di materiali infiammabili e/o esplosivi nelle aree di interfaccia;
- Verifica della accessibilità delle aree e della viabilità necessaria per l'allarme, il soccorso e il pronto intervento.

Il Presidio territoriale viene attivato dal "gestore" del Presidio stesso, nel caso di:

- criticità rapidamente crescente verso livelli moderati
- e/o di attivazione della fase almeno di preallarme del piano di emergenza.



### C.1\_.3. PROCEDURE OPERATIVE

**Tabella 1**

Fase operativa	Procedura	Tempistiche
	<b>Sindaco</b>	
<b>PREALLERTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– avvia le comunicazioni con i Sindaci dei comuni limitrofi, le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione</li><li>– verifica la reperibilità dei referenti del presidio territoriale che dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione</li></ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>



**Tabella 2**

Fase operativa	Procedura		Tempistiche	
	<b>Sindaco</b>			
<b>ATTENZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici e fax e, se possibile, e-mail con la Regione e con la Prefettura -UTG per la ricezione dei bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio.</li> <li>– attiva il responsabile della <b>funzione tecnica di valutazione e pianificazione</b> (Presidio Operativo comunale)</li> </ul>		<b>ENTRO 15 MIMUTI</b>	
	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b> <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE</b>	
	Coordinamento Operativo Locale	Attivazione del presidio operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– allerta i referenti per lo svolgimento delle attività di Supporto previste nelle fasi di preallarme e allarme verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della fase di attenzione e della costituzione del <u>presidio operativo</u></li> <li>– attiva e, se del caso, dispone l'invio delle squadre del <u>presidio territoriale</u> per le attività di sopralluogo e valutazione</li> </ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>
		Attivazione del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura -UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della struttura comunale.</li> <li>- Fornisce al Sindaco le informazioni necessarie in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto.</li> </ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>
	Obiettivo generale		<b>RESPONSABILE DEL PRESIDIO TERRITORIALE</b>	
	Presidio Territoriale	Monit. e sorveglianza del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlla i punti critici, le aree soggette a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza.</li> <li>- Comunica direttamente con il Presidio Operativo.</li> </ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>

**Tabella 3**

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale		<b>SINDACO</b>
Preallarme	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS e dell'avvenuta attivazione del COC e dell'evolversi della situazione</li> <li>- riceve gli allertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture</li> <li>- stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico (delle Operazioni di Spegnimento).</li> <li>- attiva il responsabile della <b>Funzione Tecnica Di Valutazione</b> (Presidio Operativo comunale)</li> </ul>
	Obiettivo Generale		<b style="color: red;">FUNZIONE AREA TECNICHE</b> <b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA PIANIFICAZIONE</b>
	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva il <u>Centro operativo Comunale</u> con la convocazione delle strutture di supporto ritenute necessarie</li> <li>- si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture tecniche urgenti.</li> <li>- informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del COC e coordina le attività referenti delle Funzioni di Supporto attivate</li> </ul>



		<b>FUNZIONE AREA TECNICA</b>		
Obiettivo Generale		<b>RESPONSABILE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b>		
<b>PREALLARME</b>	Monitoraggio e sorveglianza del territorio	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attiva il <u>presidio territoriale</u>, qualora non ancora attivato, avvisando il responsabile delle squadre di tecnici per il monitoraggio a vista nei punti critici. Il responsabile a sua volta avvisa i componenti delle squadre</li> <li>– organizza e coordina le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza</li> <li>– rinforza l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, la tipologia dell'incendio, le aree interessate ed una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché della fruibilità delle vie di fuga</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>
		Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>– raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio</li> <li>– mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio territoriale</li> <li>– provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio territoriale.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>



Preallarme	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>	
	Assistenza Sanitaria	Censimento strutture	<ul style="list-style-type: none"> <li>– contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e vi mantiene contatti costanti</li> <li>– provvede al <u>censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio</u></li> <li>– verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>
		Verifica presidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– allerta le <u>associazioni di volontariato</u> individuate in fase di pianificazione per l'utilizzo in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario per il trasporto, assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi</li> <li>– allerta e verifica la effettiva <u>disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie</u> da inviare alle aree di ricovero della popolazione.</li> </ul>	<b>ENTRO 45 ORA</b>
	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	
	Assistenza alla popolazione	Predisposizione misure di salvaguardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>– aggiorna in tempo reale il <u>censimento della popolazione</u> presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili</li> <li>– si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i <u>centri e le aree di accoglienza</u> individuate nel piano</li> <li>– effettua un <u>censimento presso le principali strutture ricettive</u> nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità.</li> </ul>	<b>ENTRO 45 MINUTI</b>
	Assistenza alla popolazione	Informazione alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>– verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione</li> <li>– allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>



<b>PREALL ARME</b>	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b>	
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO</b>	
	Assistenza alla popolazione	Misure di salvaguardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccorda le attività con volontari e strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione</li> <li>- predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza</li> <li>- predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi da porre IN AFFIANCAMENTO alle strutture operative presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico</li> <li>- attiva le organizzazioni di volontariato specializzati in radio comunicazione di emergenza.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>
	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA SERVIZI</u></b>	
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b>	
	Assistenza alla popolazione	Disponibilità di materiali e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione</li> <li>- stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente, individuate per assicurare il pronto intervento</li> <li>- predispone ed invia i mezzi comunali necessari per le operazioni di evacuazione.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>
	Efficienza delle aree di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilisce i collegamenti con la Prefettura -UTG, la Regione e la Provincia e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione;</li> <li>- verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 ORA</b>	



	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA SERVIZI</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b>	
	<b>Preallarme</b>	Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	Censimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso</li> <li>- invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali</li> <li>- verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività.</li> </ul>
Contatti con le strutture a rischio			<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari;</li> <li>- allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.</li> </ul>	<b>ENTRO ORA</b>
Obiettivo Generale			<b><u>FUNZIONE AREA COMUNICAZIONI E VIABILITA'</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ</b>	
Impiego delle Strutture operative		Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica la disponibilità delle strutture operative individuate per il perseguimento degli obiettivi del piano</li> <li>- verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie</li> <li>- assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o polizia locale.</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>
	Predisposizione di uomini e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza</li> <li>- predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati</li> <li>- predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico</li> <li>- predispone ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>	



	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA COMUNICAZIONI E VIABILITA'</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI</b>	
<b>Preallarme</b>	Comunicazioni		<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori</li> <li>- predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio</li> <li>- verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato</li> <li>- fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione</li> <li>- garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</li> </ul>	<b>ENTRO 45 MINUTI</b>



**Tabella 4**

Fase operativa	Procedura		Tempistiche
	Obiettivo generale	SINDACO	
ALLARME	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del Centro Operativo Comunale - mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura -UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme - riceve gli alertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture - mantiene il contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente ( <i>DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento in caso di Rischio Incendio</i> ). - attiva il responsabile della <b>Funzione Tecnica Di Valutazione e Pianificazione</b> (Presidio Operativo comunale)	IMMEDIATA
	Obiettivo generale	<p style="text-align: center;"><b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE</b></p>	
	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del sistema di comando e controllo - attiva il <u>Centro operativo Comunale</u> con la convocazione delle altre funzioni di supporto ritenute necessarie - Assume il ruolo di Responsabile del COC - si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente. - informa il Sindaco dell'avvenuta attivazione del COC e conferma la presenza dei referenti delle Funzioni di Supporto attivate	IMMEDIATA



	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA TECNICA</u></b>	
			<b>RESPONSABILE DEL COC</b>	
<b>ALLARME</b>	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attiva il presidio territoriale, qualora non ancora attivato, avvisando il responsabile delle squadre di tecnici per il monitoraggio a vista nei punti critici. Il responsabile a sua volta avvisa i componenti delle squadre</li> <li>– organizza e coordina le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza</li> <li>– rinforza l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, la tipologia dell'incendio, le aree interessate ed una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché della fruibilità delle vie di fuga</li> </ul>	<b>ENTRO 5 MINUTI</b>
	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territoriale	– mantiene i contatti con le squadre componenti il presidio e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento ma sicura.	<b>IMMEDIATA</b>
		Valutazione scenari di rischio	– organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.	<b>ENTRO 1 ORA</b>
	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA SERVIZI</u></b>	
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</b>	
	Impiego risorse		– mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento	<b>IMMEDIATA</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>– invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza</li> <li>– coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura -UTG e dalla Provincia.</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>



		<b><u>FUNZIONE AREA SERVIZI</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</b>		
<b>ALLARME</b>	Obiettivo Generale			
	Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	Censimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua gli elementi infrastrutturali coinvolti nell'evento in corso</li> <li>- invia sul territorio, se necessario, i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali</li> </ul>	<b>ENTRO 5 MINUTI</b>
		Contatti con le strutture a rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari;</li> <li>- Invia, se necessario, le squadre di pronto intervento per il ripristino e/o la messa in sicurezza delle reti e dei manufatti dei servizi essenziali interrotti o danneggiati.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>
		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>		
<b>ALLARME</b>	Obiettivo generali			
	Assistenza Sanitaria		<ul style="list-style-type: none"> <li>- assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati</li> <li>- provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.</li> </ul>	<b>ENTRO 5 MINUTI</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali</li> <li>- verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF)</li> <li>- coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>



ALLARME	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b>	
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	
	Assistenza alla popolazione	Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- provvede ad attivare il sistema di allarme (previa autorizzazione del sindaco)</li> <li>- coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio</li> <li>- coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti;</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
		Assistenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- provvede al censimento della popolazione evacuata</li> <li>- garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa</li> <li>- garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza</li> <li>- garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza;</li> <li>- provvede al ricongiungimento delle famiglie</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>
Informazione e Salvaguardia		<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile</li> <li>- garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.</li> </ul>	<b>ENTRO 30 MINUTI</b>	
Obiettivo Generale			<b><u>FUNZIONE AREA ASSISTENZA</u></b>	
			<b>RESPONSABILE FUNZIONE VOLONTARIATO</b>	
Impiego volontari		<ul style="list-style-type: none"> <li>- dispone dei volontari per il supporto alle attività della polizia municipale e delle altre strutture operative</li> <li>- invia il volontariato nelle aree di accoglienza</li> <li>- invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione;</li> </ul>	<b>ENTRO 5 MINUTI</b>	



<b>ALLARME</b>	Obiettivo Generale		<b><u>FUNZIONE AREA COMUNICAZIONE E VIABILITÀ</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ</b>	
	Impiego delle strutture operative		- posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione	<b>IMMEDIATA</b>
			- accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>
	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREACOMUNICAZIONE E VIABILITÀ</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI</b>	
	Comunicazioni	Comunicazione in emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate sul territorio</li> <li>- verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato</li> <li>- fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione</li> <li>- garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme</li> </ul>	<b>IMMEDIATA</b>
		Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori</li> <li>- Coordina l'attività degli operatori adibiti alle radio telecomunicazioni in area appartata del COC per evitare disturbo alle altre funzioni</li> </ul>	<b>ENTRO 15 MINUTI</b>



	Obiettivo generale		<b><u>FUNZIONE AREA COMUNICAZIONE E VIABILITÀ</u></b> <b>RESPONSABILE FUNZIONE CENSIMENTO DANNI</b>	
<b>ALLARME</b>	Censimento danni		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce l'ufficio per la distribuzione e la raccolta dei moduli regionali di richiesta danni</li> <li>- Raccoglie le perizie giurate di agibilità o meno degli edifici pubblici, privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni culturali, da allegare al modulo di richiesta risarcimento danni</li> <li>- Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi</li> <li>- Raccoglie le denunce di danni subite da cose (automobile, materiali vari, ecc.) sul suolo pubblico per aprire eventuali pratiche di rimborso assicurative</li> </ul>	<b>ENTRO 1 ORA</b>



## C.1\_.4. SISTEMA DI ALLERTAMENTO

---

### Segnalazioni

Le segnalazioni da parte di istituzioni, relative a rischi connessi a INCENDI dovranno essere effettuate al recapito telefonico h24 messo a disposizione del Comune Interessato dall'evento o ai recapiti telefonici dedicati dei soggetti gestori dell'infrastruttura.

Per le segnalazioni dei cittadini, relative a rischi connessi a INCENDI, oltre ai recapiti sopra indicati, saranno operativi il **numero verde 1515** del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e il numero verde dei Vigili del Fuoco **115**.

Sassari, Febbraio 2014

Il Tecnico Incaricato:

ING. GAVINO BRAU - *mb Engineering snc* : \_\_\_\_\_